



Agenzia per l'Italia Digitale

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **NODO DEI PAGAMENTI-SPC**

# **WIZARD INTERATTIVO DI SCELTA DEL PSP - EVOLUZIONE DELLA USER EXPERIENCE**

*Documento Monografico*

*Versione 1.3 - aprile 2017*



## STATO DEL DOCUMENTO

revisione	data	note
1.0	10 giugno 2015	Documento Base
1,1	8 luglio 2015	Precisazioni e revisioni parametri di interfaccia
1.2	29 aprile 2016	Nuovi parametri di colloquio
1.2.0	30 giugno 2016	Precisazioni sull'utilizzo di alcuni parametri
1.3	24 gennaio 2017	Modifiche al modello Dati per il miglioramento della <i>user experience</i>

### Sintesi dei cambiamenti

<b>lista dei principali cambiamenti rispetto la revisione precedente:</b>
Sostituito il Capitolo 1 per inserimento dei nuovi requisiti.
Inseriti Capitoli 2 e 3 per gestione dei filtri applicati e dei costi calcolati dal WISP.
Modificato Capitolo 4 per nuove modalità di utilizzo del WISP.
Inserito Capitolo 5 relativo alla nuova struttura del Catalogo dati Informativi.
Modificato § 7.1 per inserimento nuovi parametri di chiamata.

<b>Redazione del documento</b>	<b>Verifica del documento</b>
Alberto Carletti	Maria Pia Giovannini



## Indice dei contenuti

<b>STATO DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>2</b>
<b>DEFINIZIONI E ACRONIMI .....</b>	<b>5</b>
<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>PREMESSA ALLA VERSIONE 1.3.....</b>	<b>6</b>
<b>SEZIONE I - REQUISITI E FUNZIONALITÀ .....</b>	<b>7</b>
<b>1. REQUISITI DELLE PAGINE WISP .....</b>	<b>7</b>
1.1 Responsività delle pagine WISP .....	7
1.2 La nuova <i>user experience</i> nella scelta del PSP.....	8
1.3 Pagine multi lingua .....	9
1.4 La pagina di scelta del WISP .....	9
1.4.1 Pagamento con il proprio conto corrente .....	9
1.4.2 Pagamento con carta .....	10
1.4.3 Pagamento tramite App .....	11
1.4.4 Ricerca tra tutte le modalità di pagamento.....	12
1.4.5 Esposizione della scheda servizio.....	13
<b>2. FILTRI APPLICATI DAL WISP .....</b>	<b>13</b>
2.1 Filtri intrinseci del WISP .....	13
2.1.1 Filtro Importo della transazione .....	14
2.1.2 Filtro codice lingua .....	14
2.2 Filtri attivati dall'Ente Creditore .....	14
2.2.1 Filtro Carrello RPT .....	14
2.2.2 Filtro Marca da bollo digitale .....	14
2.2.3 Filtro MyBank .....	15
2.2.4 Filtro Conto corrente postale .....	15
2.2.5 Filtro IBAN specifico .....	15
2.2.6 Filtro Pre-esercizio.....	15
2.3 Filtri attivati dall'utilizzatore finale .....	15
<b>3. CALCOLO DEL COSTO DELLA TRANSAZIONE.....</b>	<b>16</b>
<b>4. UTILIZZO DELLA FUNZIONALITÀ WISP .....</b>	<b>16</b>
4.1 Profilazione dell'utilizzatore finale.....	17
<b>SEZIONE II – MODELLO DATI.....</b>	<b>18</b>



<b>5.</b>	<b>IL NUOVO CATALOGO DATI INFORMATIVI .....</b>	<b>18</b>
5.1	Elementi componenti il “Catalogo Dati Informativi” .....	18
5.2	Modifiche ai dati della RPT .....	26
<b>SEZIONE III - SPECIFICHE DI UTILIZZO .....</b>		<b>27</b>
<b>6.</b>	<b>PROTOCOLLO DI COLLOQUIO .....</b>	<b>27</b>
6.1	Sequence diagram del processo di interazione EC-WISP .....	27
6.2	Generazione ed invio della RPT .....	29
6.2.1	Gestione delle transazioni MyBank .....	29
6.3	Timeout di processo .....	29
<b>7.</b>	<b>INTEGRAZIONE DELLA COMPONENTE WISP NEL PORTALE DELL'ENTE CREDITORE.....</b>	<b>30</b>
7.1	Re-direzione HTTP dal Portale PA verso la componente WISP .....	30
7.2	Re-direzione HTTP dalla componente WISP verso il Portale dell'Ente Creditore - urlBack .....	33
7.3	Re-direzione HTTP dalla componente WISP verso il Portale dell'Ente Creditore - urlReturn.....	33
7.4	Primitiva <i>nodoChiediSceltaWISP</i> .....	33



## DEFINIZIONI E ACRONIMI

Definizione / Acronimo	Descrizione
AgID Agenzia per l'Italia Digitale	Ente istituito ai sensi del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012 convertito con legge n. 134 del 7 agosto 2012 (già DigitPA). Gestore del Nodo dei Pagamenti-SPC.
App	Dicitura abbreviata per indicare un'applicazione software per dispositivi smartphone, palmari e più recentemente per tablet e computer desktop.
CAD	Codice dell'amministrazione digitale: decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 aggiornato con le modifiche e integrazioni successivamente introdotte.
Linee guida	Il documento "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi".
NodoSPC Nodo dei Pagamenti-SPC	Piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le Pubbliche Amministrazioni e i Prestatori di Servizi di Pagamento di cui all'art. 5, comma 2 del CAD.
pagoPA®	Il sistema dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi.
PSP	Prestatore di Servizi di Pagamento.
RWD Responsive Web Design	Tecnica di web design per la realizzazione di siti in grado di adattarsi graficamente in modo automatico al dispositivo coi quali vengono visualizzati.
SANP	Specifiche attuative del Nodo dei Pagamenti-SPC, Allegato B alle Linee guida.
Servizi di Nodo	Funzionalità rese disponibili dal Nodo dei Pagamenti-SPC.
SPC	Sistema Pubblico di Connettività.
SPCoop	Sistema Pubblico di Connettività e cooperazione.
User experience	Le percezioni e le reazioni di un utente che derivano dall'uso o dall'aspettativa d'uso di un prodotto, sistema o servizio. Nell'attuale contesto assume prevalentemente il significato di <i>usabilità</i> .
Utilizzatore finale	Cittadini, figure professionali o imprese, nonché pubbliche amministrazioni che effettuano pagamenti elettronici a favore di un ente creditore.
WISP Wizard Interattivo di Scelta del PSP	Servizio del Nodo dei Pagamenti-SPC messo a disposizione dell'utilizzatore finale per la scelta centralizzata del PSP presso il portale dell'Ente Creditore.

## INTRODUZIONE

Obiettivo del documento è descrivere le modalità di utilizzo del servizio WISP che rende disponibile agli Enti Creditori funzioni centralizzate per la scelta del PSP, messe a disposizione dal sistema pagoPA<sup>®</sup>, alla luce delle esperienze a oggi maturate da parte dei soggetti partecipanti al sistema e dagli utilizzatori finali, con l'obiettivo di migliorarne l'usabilità.

Il documento è di riferimento per gli aderenti a pagoPA<sup>®</sup>.

## PREMESSA ALLA VERSIONE 1.3

La presente versione della monografia rappresenta il frutto di oltre sei mesi di lavoro che compendia gli aggiustamenti suggeriti dagli *stakeholders* alle funzionalità WISP in esercizio, nonché i correttivi apportati al sistema sulla base delle esperienze maturate e dei suggerimenti raccolti dai partecipanti.

Le modifiche apportate alle funzionalità WISP riguardano:

- la revisione della grafica delle pagine in ottica accessibilità e responsività, per l'uso del WISP attraverso app su *smartphone* e *tablet*;
- un nuovo *workflow* nella scelta del PSP;
- l'introduzione delle pagine in lingua, in ottica di gestione delle minoranze linguistiche;
- il calcolo puntuale, per ogni PSP, delle commissioni da applicare alla transazione;
- l'ordinamento dei servizi esposti dai PSP, di *default* casuale, ma che l'utilizzatore finale potrà richiedere sia per costo della transazione, sia per denominazione.

Le modifiche funzionali sopra esposte implicano anche una ristrutturazione del modello dei dati che i PSP devono fornire all'interno del *Catalogo Dati Informativi*: allo scopo è stata inserita una nuova sezione all'interno della monografia che dettaglia tali modifiche.

Per facilitare il compito del lettore, le variazioni apportate a capitoli, paragrafi, sotto paragrafi (nel seguito parte o parti di testo) presenti nella precedente versione 1.2.0 della monografia, sono segnalate graficamente come segue:

**NUOVO**

Indica la nuova parte di testo inserita.

Si tenga presente che, se anche non contrassegnati, tutti i sotto paragrafi facenti parte della nuova parte di testo sono da considerare innovazioni.

**SOSTITUITO**

Indica che le nuove parti di testo hanno integralmente sostituito dal testo del nuovo paragrafo.

La sostituzione porrebbe inglobare testo preesistente modificato, segnalato da una barra verticale come quella a fianco rappresentata.

**MODIFICATO**

Indica che la parte di testo contiene delle modifiche funzionali e/o tecniche.

Si tenga presente che il testo impattato dalla modifica è evidenziato da una barra verticale come quella a fianco rappresentata.

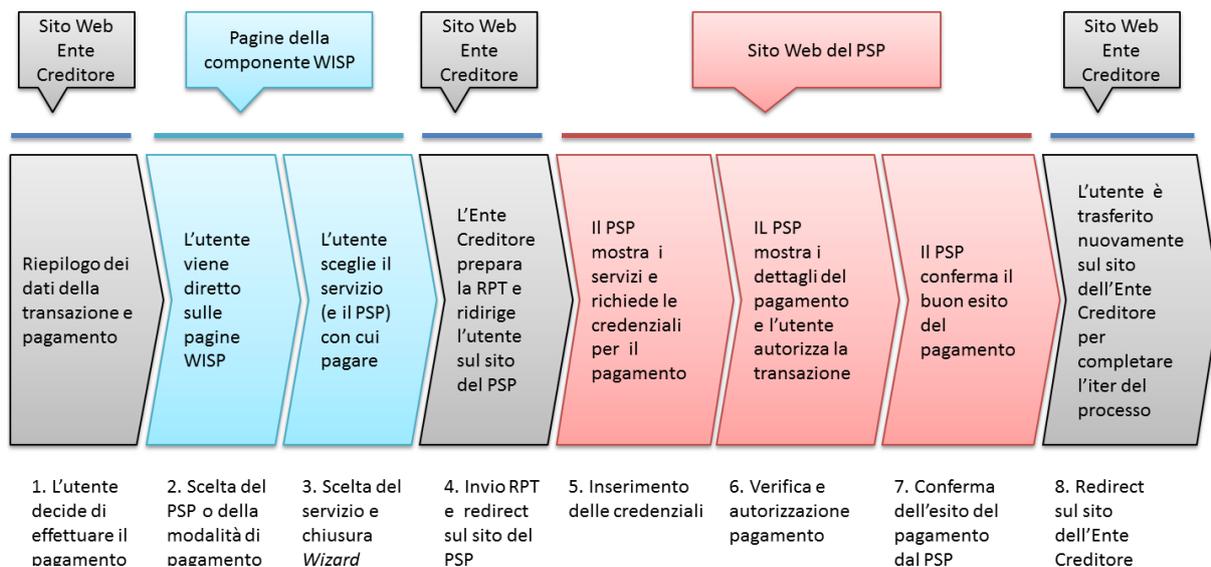
**PRECISAZIONE**

Indica che la parte di testo contiene delle precisazioni funzionali e/o tecniche.

Si tenga presente che il testo impattato dalla precisazione è evidenziato da una barra verticale come quella a fianco rappresentata.

## SEZIONE I - REQUISITI E FUNZIONALITÀ

Al fine di consentire all'utente del sistema pagoPA<sup>®</sup> di scegliere il servizio di pagamento che più si addice alle proprie esigenze e utilizzare la stessa *user experience* in una modalità unificata a livello nazionale e simile a quella sperimentata nelle usuali transazioni di *e-commerce*, è opportuno che il processo di scelta delle modalità di pagamento (fase che nel lessico *e-commerce* viene denominata anche “fase di *check-out*”) sia coerente con quanto illustrato in Figura 1.



**Figura 1 – Check-out e pagamento nel processo con pagamento immediato pagoPA<sup>®</sup>**

Le funzionalità che consentono di raggiungere tali obiettivi sono quelle indicate ai passi 2 e 3 dello schema sotto riportato, di seguito indicate con l'acronimo WISP (*Wizard* Interattivo di Scelta del PSP), acronimo che esprime la capacità di guidare l'utilizzatore finale in una scelta ragionata della modalità di pagamento che meglio si confà alle proprie esigenze.

### 1. REQUISITI DELLE PAGINE WISP

SOSTITUITO

L'ambizione della presente versione del documento è quella di indicare i requisiti utente necessari per definire specifiche di servizio che consentano agli aderenti a pagoPA<sup>®</sup> (Enti Creditori e PSP) di mettere a disposizione dei propri utenti un servizio attivabile da qualsiasi tipo di dispositivo usato da questi ultimi, nonché di rendere maggiormente rapido e meglio fruibile il flusso della transazione di pagamento.

#### 1.1 Responsività delle pagine WISP

Nei paragrafi successivi verrà presentata la nuova *user experience* prevista per le pagine della componente WISP in seguito alla revisione delle modalità di esposizione dei servizi offerti, operata nell'ottica di design “responsivo” delle pagine WISP che devono adattarsi graficamente in modo automatico al dispositivo con le quali vengono visualizzate (PC con diverse risoluzioni, tablet,

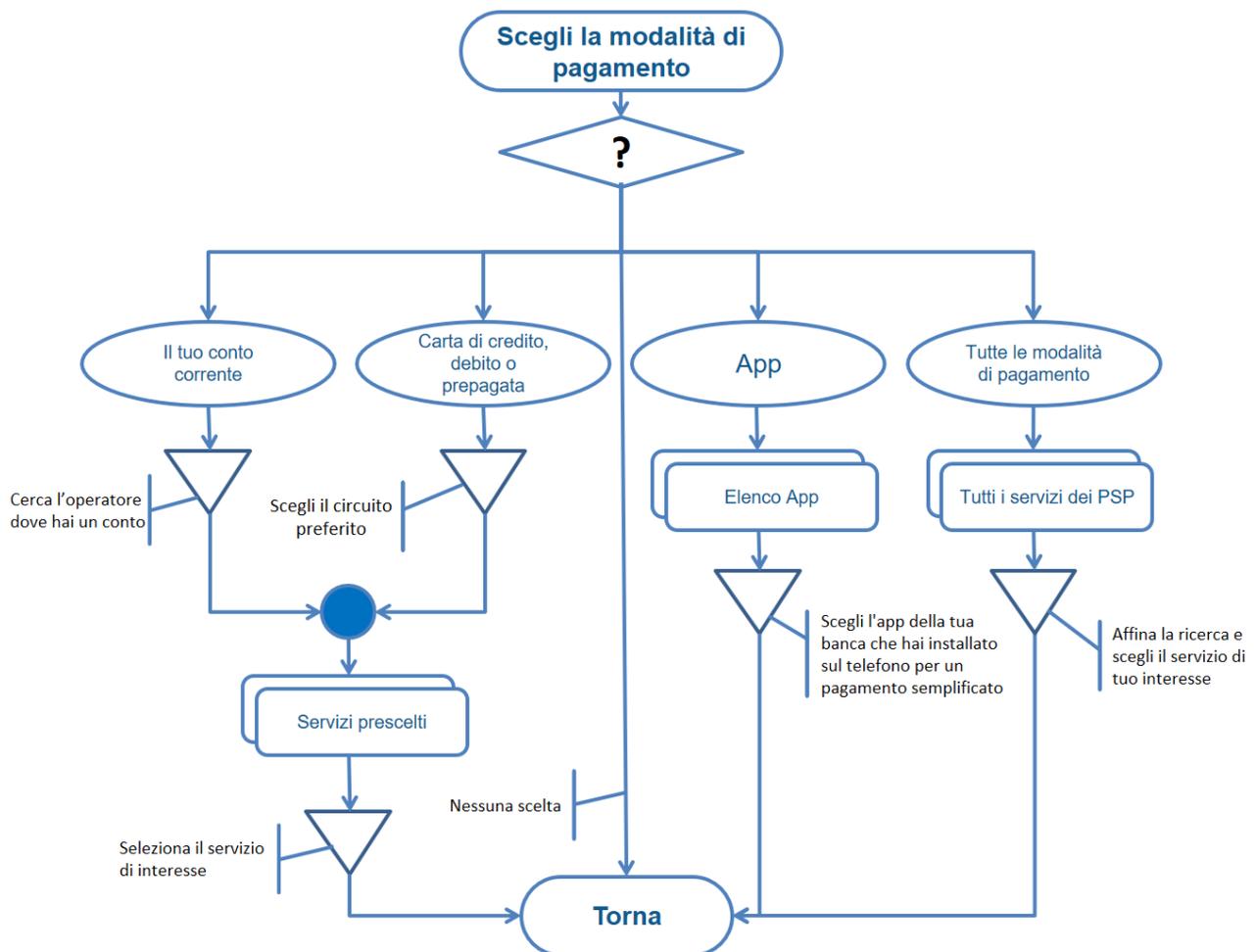
smartphone, cellulari, web tv, ecc.), riducendo al minimo la necessità dell'utente di ridimensionare e scorrere i contenuti.

Il design “responsivo” è inoltre un importante elemento dell'accessibilità dei siti, che tiene inoltre conto di numerosi altri fattori, incentrati non solo sui dispositivi ma anche sulle caratteristiche dell'utente (quali: capacità cognitive, vista, difficoltà fisiche, e così via).

Ciò premesso, è parimenti responsabilità degli aderenti a pagoPA® (Enti Creditori e soprattutto PSP) di adeguarsi e rendere disponibili servizi che seguano le tecniche di design “responsivo” sopra indicato.

## 1.2 La nuova user experience nella scelta del PSP

L'utilizzo delle funzionalità WISP devono permettere all'utilizzatore finale di effettuare le proprie scelte circa il PSP di proprio gradimento o la modalità di pagamento preferita, avendo cura che i servizi offerti dai vari PSP aderenti a pagoPA® siano proposti all'utilizzatore finale in via paritetica, assicurando a tutti le stesse opportunità di concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione.



**Figura 2 – Workflow di scelta del servizio sulle pagine WISP**

Sulla base delle esperienze maturate nei primi mesi di utilizzo della funzionalità WISP è stato ridisegnato il workflow di scelta del servizio che, come indicato nel diagramma di Figura 2, presenta due fasi distinte: una prima fase nella quale l'utente sceglie la modalità di pagamento preferita e fase

successiva durante la quale completa la scelta del servizio desiderato.

### 1.3 Pagine multi lingua

Al fine di garantire a tutti i cittadini il diritto all'uso della propria lingua nei rapporti con la pubblica amministrazione, la nuova *user experience* del WISP dovrà presentare pagine in tutte le lingue delle minoranze linguistiche tutelate dalla Costituzione della Repubblica, nonché in lingua inglese al fine di consentire anche a utenti esteri di effettuare pagamenti nei confronti delle PA.

### 1.4 La pagina di scelta del WISP

La pagina messa a disposizione dal WISP, il cui *Mock up* di dettaglio è riportato in Figura 3, consente all'utilizzatore finale di operare la scelta della modalità di pagamento da utilizzare:

- (1) Il tuo conto corrente
- (2) Carta di credito, debito, prepagata
- (3) App
- (4) Tutte le modalità di pagamento

#### Denominazione ente



Indietro

Totale pagamento	€ 15
<b>Scegli la modalità di pagamento</b>	
<input type="radio"/> <b>Il tuo conto corrente</b> tramite bonifico bancario o bollettino postale	
<input type="radio"/> <b>Carta di credito, debito, prepagata</b> scegliendo uno qualsiasi degli operatori aderenti	
<input type="radio"/> <b>App</b> tramite un'app per telefono o tablet	
<input type="radio"/> <b>Tutte le modalità di pagamento</b>	

**Figura 3 – Mock up di dettaglio della pagina WISP**

Scegliendo una delle quattro opzioni previste verrà attivato il ramo di *workflow* del diagramma di Figura 2. Se si clicca sul bottone “indietro”, l'utilizzatore finale tornerà alla pagina dell'ente creditore senza aver effettuato alcuna scelta. L'utilizzatore finale potrà inoltre cambiare in ogni momento la scelta della modalità di pagamento.

Nella pagina esposta dal WISP è sempre presente l'importo totale del pagamento, informazione che deve essere obbligatoriamente fornita dall'Ente creditore. Tale informazione consente al WISP di selezionare in modo automatico la commissione da applicare alla transazione (per le modalità di calcolo della commissione si veda il capitolo 3).

I servizi dei vari PSP sono selezionati sulla base del contenuto del *Catalogo Dati Informativi* fornito dal PSP (vedi § 5.1).

#### 1.4.1 Pagamento con il proprio conto corrente

La prima opzione consente all'utilizzatore finale di effettuare i pagamenti tramite bonifico bancario o bollettino postale. Una volta selezionata tale opzione, l'utente sarà chiamato a indicare l'operatore presso il quale dispone di un conto corrente in una casella di testo ad auto

completamento stile *google*, come mostrato in Figura 4 a pagina 10.

**Scegli la modalità di pagamento**

- Il tuo conto corrente**  
tramite bonifico bancario o bollettino postale
- Carta di credito, debito, prepagata**  
scegliendo uno qualsiasi degli operatori aderenti
- App**  
tramite un'app per telefono o tablet
- Tutte le modalità di pagamento**

**Cerca l'operatore dove hai un conto**

Al momento del pagamento potrebbero essere applicate commissioni più favorevoli rispetto a quelle indicate. ⓘ

Cerca per nome: ban|      Ordina per: Commissione Massima

- BANCA DEL PIEMONTE
- BANCA POPOLARE DI BARI SCPA**
- Banco di Brescia S.p.A.

**Figura 4 – Mock up della selezione paga con “il tuo conto corrente”**

*(Si fa presente che i PSP evidenziati sono esposti esclusivamente a mero titolo esemplificativo)*

Effettuata la scelta, all'utente verrà proposto, come mostrato in Figura 5, l'elenco dei servizi esposti dall'operatore selezionato. L'elenco dei servizi esposti dall'operatore è ordinabile per commissione massima esposta (opzione di *default*).

**Cerca l'operatore dove hai un conto**

Al momento del pagamento potrebbero essere applicate commissioni più favorevoli rispetto a quelle indicate. ⓘ

Cerca per nome: ban|      Ordina per: Commissione Massima

Bonifico

**BANCA POPOLARE DI BARI**

Commissione Massima € 1.50

Seleziona

**Figura 5 – Dettaglio della selezione paga con “il tuo conto corrente”**

*(Si fa presente che i PSP e i costi evidenziati sono esposti esclusivamente a mero titolo esemplificativo)*

#### 1.4.2 Pagamento con carta

La seconda opzione consente all'utilizzatore finale di effettuare i pagamenti tramite carte di credito, debito, prepagate.

Una volta selezionata tale opzione, l'utente sarà chiamato a scegliere il circuito di pagamento della propria carta, come mostrato in Figura 6 a pagina 11.

The screenshot shows two sections of the wizard. The first section, 'Scegli la modalità di pagamento', has four radio button options: 'Il tuo conto corrente' (with subtext 'tramite bonifico bancario o bollettino postale'), 'Carta di credito, debito, prepagata' (with subtext 'scegliendo uno qualsiasi degli operatori aderenti'), 'App' (with subtext 'tramite un'app per telefono o tablet'), and 'Tutte le modalità di pagamento'. The second section, 'Scegli il circuito preferito', includes a search bar 'Cerca per circuito' with a dropdown menu showing 'Nessuno', 'Amex', 'Maestro', 'Mastercard', and 'Visa'. To the right is a dropdown menu 'Ordina per' set to 'Commissione Massima'. A small help icon is visible in the top right of the second section.

**Figura 6 – Mock up della selezione paga con “carta di credito, debito, prepagata”**  
(Si fa presente che i circuiti evidenziati sono esposti esclusivamente a mero titolo esemplificativo)

Una volta scelto il circuito a cui appartiene la propria carta, l'utilizzatore finale dovrà selezionare l'operatore presso il quale effettuare il pagamento in base alle proprie preferenze e alle condizioni offerte.

This screenshot shows the search results for 'Mastercard' in the 'Scegli il circuito preferito' section. The search bar contains 'Mastercard' and the sort dropdown is set to 'Commissione Massima'. Three results are displayed as cards, each with a PSP logo, the text 'Carta di Credito', the Mastercard logo, and 'Commissione Massima € 1.50'. The PSPs are 'BANCA POPOLARE DI BARI', 'ICBPI', and 'UBI Banco di Brescia'. Each card has an information icon and a 'Seleziona' button.

**Figura 7 – Dettaglio della selezione paga con “carta di credito, debito, prepagata”**  
(Si fa presente che i PSP, i circuiti evidenziati e i costi sono esposti esclusivamente a mero titolo esemplificativo)

L'elenco dei servizi esposti dagli operatori è ordinabile per nome PSP o per commissione massima esposta (opzione di default).

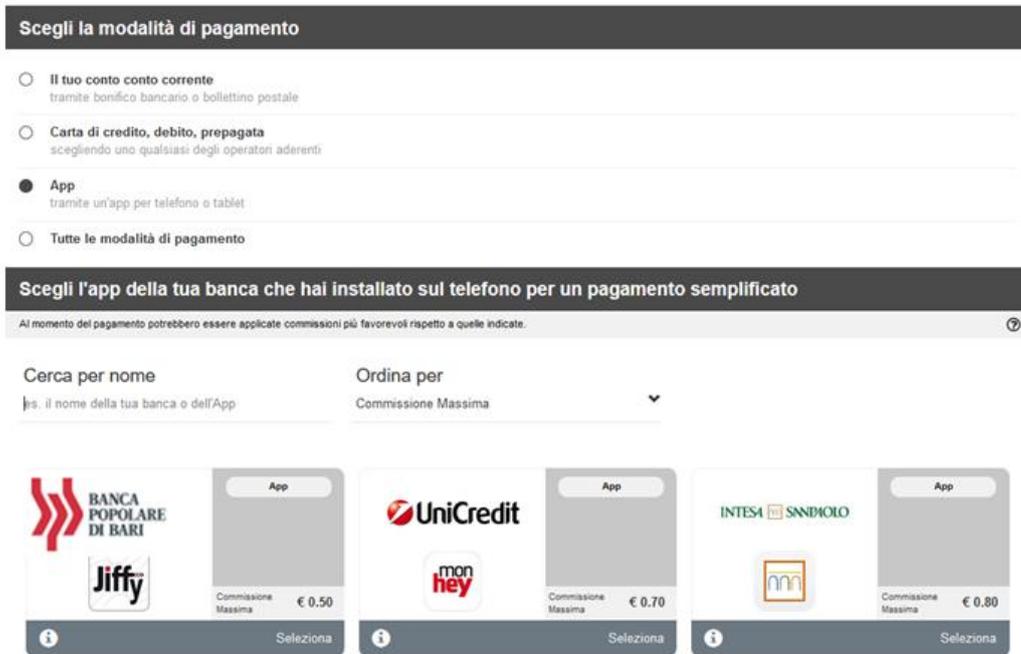
### 1.4.3 Pagamento tramite App

La terza opzione consente all'utilizzatore finale di effettuare pagamenti semplificati tramite una app per smartphone o tablet, fornita direttamente dal PSP che eroga il servizio.

A differenza delle scelte precedenti, come riportato nel *mock up* di Figura 8 a pagina 12, in

questo caso il sistema espone sin da subito l'elenco di tutte le app indicate dai vari PSP.

L'utilizzatore finale potrà affinare la ricerca indicando sia il nome della app, sia il nome PSP.

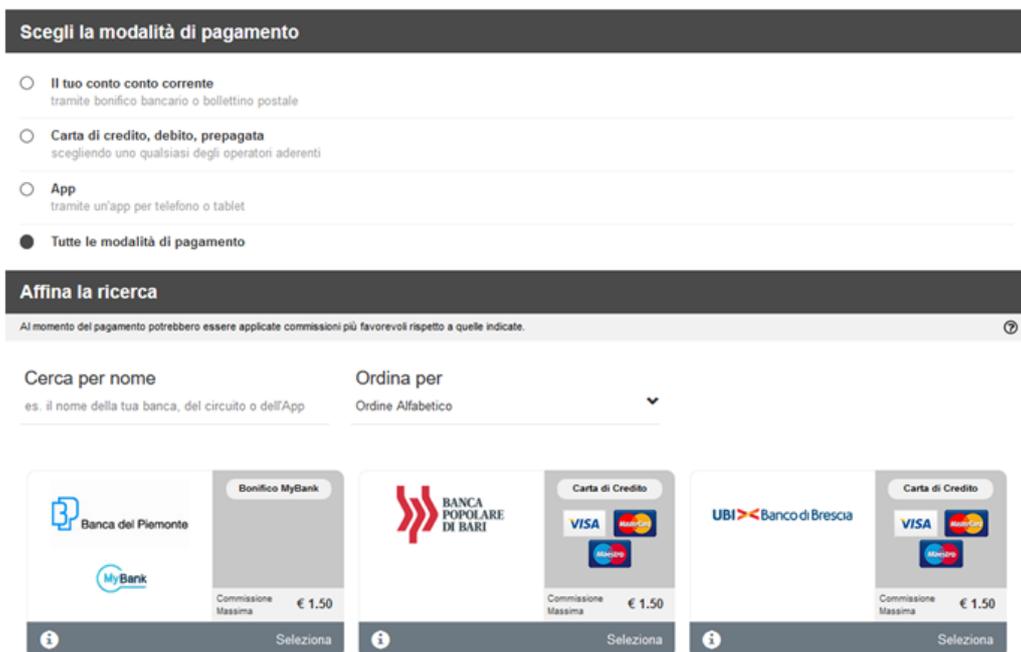


**Figura 8 – Mock up della selezione paga con “App”**

*(Si fa presente che i PSP, le app e i costi evidenziati sono esposti esclusivamente a mero titolo esemplificativo)*

L'elenco dei servizi esposti dagli operatori è ordinabile per nome della app o per commissione massima esposta.

#### 1.4.4 Ricerca tra tutte le modalità di pagamento



**Figura 9 – Mock up della selezione “tutte le modalità di pagamento”**

*(Si fa presente che i PSP, i circuiti e i costi evidenziati sono esposti esclusivamente a mero titolo esemplificativo)*

La quarta opzione consente all'utilizzatore finale di effettuare le sue scelte servendosi della barra di ricerca libera per visualizzare tutti i metodi di pagamento offerti da uno specifico PSP oppure indicare una "parola chiave" (dato parolaChiave, vedi § 5.1) per trovare le diverse tipologie di pagamento (es. PayPal, MyBank, VISA, MASTERCARD, ecc.).

Anche con questa opzione, il sistema, come riportato nel *mock up* di Figura 9 a pagina 12, espone sin da subito l'elenco di tutte le schede servizio indicate dai vari PSP.

L'elenco dei servizi esposti dagli operatori è ordinabile per nome del PSP o per commissione massima esposta.

#### 1.4.5 Esposizione della scheda servizio

Nella scheda del servizio offerto è riportata la denominazione ed il logotipo del PSP, il nome commerciale (o il logotipo) del servizio ed il valore della commissione calcolata. L'utilizzatore finale potrà avere maggiori dettagli cliccando sulla scheda di interesse, che contiene informazioni particolareggiate nella lingua selezionata per quella pagina (ad esempio: descrizione, disponibilità, canali di erogazione, ecc.). Una volta visualizzata la scheda di dettaglio, l'utilizzatore finale potrà selezionare definitivamente il servizio ed avviare la re-direct sulla pagina del PSP scelto.

Al fine di mettere sullo stesso piano tutti i PSP, l'ordinamento e l'esposizione delle schede dei servizi è, di default, casuale. L'utilizzatore finale avrà la possibilità di scegliere se ordinare le schede in modo alfabetico o per commissione crescente (a parità di commissione, l'esposizione è casuale).

## 2. FILTRI APPLICATI DAL WISP

Nuovo

Al fine di evitare esiti negativi del pagamento la funzionalità WISP prevede la possibilità di filtrare i servizi di pagamento messi a disposizione dai vari PSP per eseguire una specifica transazione. Attraverso tale funzionalità sarà possibile:

- limitare gli esiti negativi dei pagamenti attribuibili a responsabilità del sistema pagoPA®;
- favorire la trasparenza nei confronti del pagatore, cui sarà comunicata on-line l'effettiva disponibilità del singolo servizio di pagamento;
- favorire l'ambiente competitivo per i PSP, evidenziando, per ciascuno, l'effettivo grado di integrazione rispetto al sistema e/o eventuali limiti strutturali propri;
- facilitare i singoli Enti Creditori, sollevandoli dall'onere di oscurare / mostrare determinati PSP e/o servizi di pagamento.

I filtri possono essere applicati sia in maniera automatica, sia sulla base di informazioni definite dell'Ente Creditore, nonché in base a scelte effettuate dall'utilizzatore finale.

L'applicazione dei vari filtri previsti oscurerà i servizi, esposti dai PSP, che rispondono ai criteri di filtraggio di seguito descritti.

### 2.1 Filtri intrinseci del WISP

La funzionalità WISP prevede la possibilità di filtrare in maniera automatica i servizi esposti dai PSP in modo da rendere disponibili solo quelli effettivamente applicabili alla transazione di pagamento che l'utente è in procinto di effettuare:

- a) **conto corrente postale:** se l'Ente Creditore non ha censito un conto corrente postale nella tabella dei c/c di accredito (cfr. §§ 4.3.3, 5.3.6.1 delle SANP), tutti i servizi di pagamento esposti da Poste Italiane<sup>1</sup> non sono selezionabili da parte dell'utente;
- b) **Banca Seller MyBank** (cfr. Capitolo 18 delle SANP): se l'Ente Creditore non ha censito nella tabella dei c/c di accredito (cfr. §§ 4.3.3, 5.3.6.1 delle SANP) un conto corrente con una delle banche *seller* MyBank attive su pagoPA<sup>®</sup>, tutti i servizi di pagamento MyBank esposti dalle banche *buyer* MyBank aderenti non sono selezionabili da parte dell'utente;
- c) **Chiavi Routing per calcolo del MAC:** se la Banca *Seller* non ha scambiato con la componente *Wrapper MyBank* del NodoSPC le chiavi bilaterali per il calcolo del MAC del colloquio (cfr. § 9.5.5 delle SANP), tutti i servizi di pagamento MyBank esposti dalle banche *buyer* MyBank aderenti non sono selezionabili da parte dell'utente.

### 2.1.1 Filtro Importo della transazione

Se l'importo complessivo della transazione (cfr. parametro `importoTransazione` al § 7.1) è maggiore dell'importo massimo indicato dal PSP per la fascia di prezzo più alta (dato `importoMassimoFascia` del *Catalogo Dati Informativi*, cfr. § 5.1), allora il servizio esposto dal PSP non è selezionabile da parte dell'utente.

### 2.1.2 Filtro codice lingua

Se il codice della lingua utilizzata per le pagine WISP (cfr. parametro `codiceLingua` al § 7.1) è diverso dal dato `codiceLingua` presente nella struttura `informazioniServizio` del singolo servizio sul *Catalogo Dati Informativi* (cfr. § 5.1), il servizio non viene esposto all'utenza.

## 2.2 Filtri attivati dall'Ente Creditore

L'Ente Creditore, attraverso i parametri forniti alla componente WISP (cfr. § 7.1), può attivare dei filtri aggiuntivi rispetto a quelli intrinseci previsti al paragrafo precedente; tali filtri tengono conto dei dati, nonché dei servizi erogati dall'Ente Creditore relativi al pagamento stesso.

### 2.2.1 Filtro Carrello RPT

Non tutti i servizi erogati dai PSP su pagoPA<sup>®</sup> sono in grado di gestire il pagamento di un insieme di RPT attraverso l'utilizzo della funzionalità del NodoSPC "carrello multi beneficiario" (cfr. §§ 2.6.3 e 4.5.2 delle SANP).

Pertanto, nel caso in cui il pagamento richiesto dall'utilizzatore finale ricada in questa fattispecie, cioè il parametro `primitiva` (vedi § 7.1) assuma il valore ***nodolInviaCarrelloRPT*** (cfr. §§ 8.2.1 e 8.3.1.2 delle SANP), saranno selezionabili solo i servizi che consentono tale possibilità (dato `modelloPagamento` del *Catalogo Dati Informativi*, vedi § 5.1).

### 2.2.2 Filtro Marca da bollo digitale

Non tutti i servizi erogati dai PSP su pagoPA<sup>®</sup> sono in grado di gestire il pagamento di una marca da bollo digitale attraverso l'utilizzo dell'apposita funzionalità del NodoSPC (cfr. §§ 2.7 e 4.5.10 delle SANP).

Pertanto, nel caso in cui il pagamento richiesto dall'utilizzatore finale ricada in questa fattispecie, cioè il parametro `bolloDigitale` (vedi § **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) assuma il valore

---

<sup>1</sup> Poste Italiane consente pagamenti solo tramite Bollettino Postale (cfr. DPR n. 144 del 14 marzo 2001) e quindi solo attraverso l'utilizzo di c/c postali

Si saranno selezionabili solo i servizi che consentono tale possibilità (dato marcaBolloDigitale del *Catalogo Dati Informativi*, vedi § 5.1).

### 2.2.3 Filtro MyBank

L'utilizzo dei servizi MyBank forniti dalle banche *buyer* può essere ulteriormente sottoposto a limitazioni in funzione del fatto che una transazione MyBank è sempre associata ad un uno e un solo SEPA Credit Transfer predisposto dalla banca *Buyer*, mentre le transazioni attivabili sul sistema pagoPA® possono prevedere più pagamenti su IBAN di accredito diversi: è questo il caso della singola RPT che può contenere da uno a cinque pagamenti distinti, nonché il caso dell'invio di un insieme di RPT (carrello) da parte dell'Ente Creditore (vedi § 2.2.1).

Il filtro sulle transazioni MyBank, che prevede che tutti i servizi di pagamento MyBank esposti dalle banche *buyer* MyBank aderenti non siano selezionabili, sarà pertanto attivato se tra i parametri passati dall'Ente Creditore si verifica almeno una delle due seguenti condizioni:

- (a) il parametro numPagamentiRPT (numero di pagamenti all'interno di una RPT, vedi § 7.1) è maggiore di 1;
- (b) il parametro primitiva (vedi § **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) assume il valore **nodolnviaCarrelloRPT** (cfr §§ 8.2.1 e 8.3.1.2 delle SANP);

### 2.2.4 Filtro Conto corrente postale

Se un Ente Creditore - che ha censito nella tabella dei c/c di accredito (cfr. §§ 4.3.3, 5.3.6.1 delle SANP) sia IBAN della propria Banca Tesoriera o Cassiera, sia conti correnti postali - avesse la necessità di inibire l'utilizzo di questi ultimi (ad esempio: in quanto il pagamento non è associato a c/c Postali) potrà utilizzare questo filtro.

Pertanto tutti i servizi di pagamento esposti da Poste Italiane non saranno selezionabili da parte dell'utilizzatore finale se il parametro contoPoste (vedi § **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) assume il valore SI.

### 2.2.5 Filtro IBAN specifico

Se un Ente Creditore - che ha censito nella tabella dei c/c di accredito (cfr. §§ 4.3.3, 5.3.6.1 delle SANP) sia IBAN della propria Banca Tesoriera o Cassiera, sia conti correnti postali - deve associare il pagamento ad uno solo degli IBAN censiti, potrà indicare questo dato nel parametro ibanAccredito (vedi § **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**).

La funzionalità WISP, una volta verificata la correttezza di detto parametro, applicherà allo specifico IBAN i controlli e i filtri già esposti al § 2.1 Filtri intrinseci del WISP.

### 2.2.6 Filtro Pre-esercizio

Qualora nasca la necessità che un Ente Creditore voglia effettuare con uno specifico PSP test in ambiente di pre-esercizio, la funzionalità WISP renderà selezionabili solo i servizi che si trovano in questa condizione (dato pagamentiPreEsercizio del *Catalogo Dati Informativi*, vedi § 5.1).

**USI FUTURI:** Il filtro è definito, ma non utilizzato nella corrente versione delle funzioni WISP.

## 2.3 Filtri attivati dall'utilizzatore finale

L'Ente Creditore - in casi particolari, impostando in modo opportuno i parametri forniti alla componente WISP (vedi § **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) - può autorizzare l'utilizzatore finale a filtrare ulteriormente i servizi esposti dai vari PSP.

Il filtro non è visibile sulle pagine di interfaccia WISP a meno che non venga appositamente attivato dall'Ente Creditore.

Si prevede di rendere disponibili, in una versione successiva, due filtri attivabili dall'utente:

- (a) **Filtro Storno operazione**, per mostrare solo gli operatori che danno la possibilità di annullare in giornata il pagamento (cfr. §§ 2.1.5 e 4.5.5 delle SANP), consentendo all'utilizzatore finale di stornare pagamenti già eseguiti;
- (b) **Filtro servizi alle imprese**, per mostrare solo gli operatori che offrono servizi dedicati alle imprese (dato servizioAlleImprese del *Catalogo Dati Informativi*, vedi § 5.1)

**USI FUTURI: I filtri sono censiti, ma non utilizzati nella corrente versione delle funzioni WISP.**

### 3. CALCOLO DEL COSTO DELLA TRANSAZIONE

Nuovo

Sulla base delle informazioni che costituiscono il *Catalogo Dati Informativi* (vedi § 5.1) e sulla base dei dati forniti dall'Ente Creditore al WISP (vedi § **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) sarà possibile calcolare in modo automatico il costo complessivo della transazione per ogni servizio esposto dai vari PSP.

In particolare, il calcolo si basa principalmente sul dato relativo all'importo della transazione fornito dall'Ente Creditore e sui valori delle commissioni indicati dai PSP per le varie fasce di importo della transazione stessa.

**Qualora non sia possibile individuare la fascia di competenza della transazione<sup>2</sup>, il servizio del PSP non sarà esposto e quindi disponibile per l'utilizzatore finale** (vedi § 2.1.1).

Pertanto, si deve, dapprima, individuare la fascia di importo della transazione in funzione del parametro `importoTransazione` presente nei dati passati al WISP e del dato fornito dal *Catalogo Dati Informativi* `importoMassimoFascia`. Una volta individuata la fascia di competenza della transazione, il costo della transazione sarà dato da

$$\text{Costo} = \text{costoFisso} + \text{valoreCommissione} \quad (\text{C.1.0})$$

### 4. UTILIZZO DELLA FUNZIONALITÀ WISP

MODIFICATO

La componente WISP, servizio erogato dal Nodo dei Pagamenti-SPC attraverso pagine esposte in ambiente internet, si colloca nell'ambito del *workflow* del processo di pagamento attivato presso l'Ente Creditore (cfr. § 2.1 delle SANP).

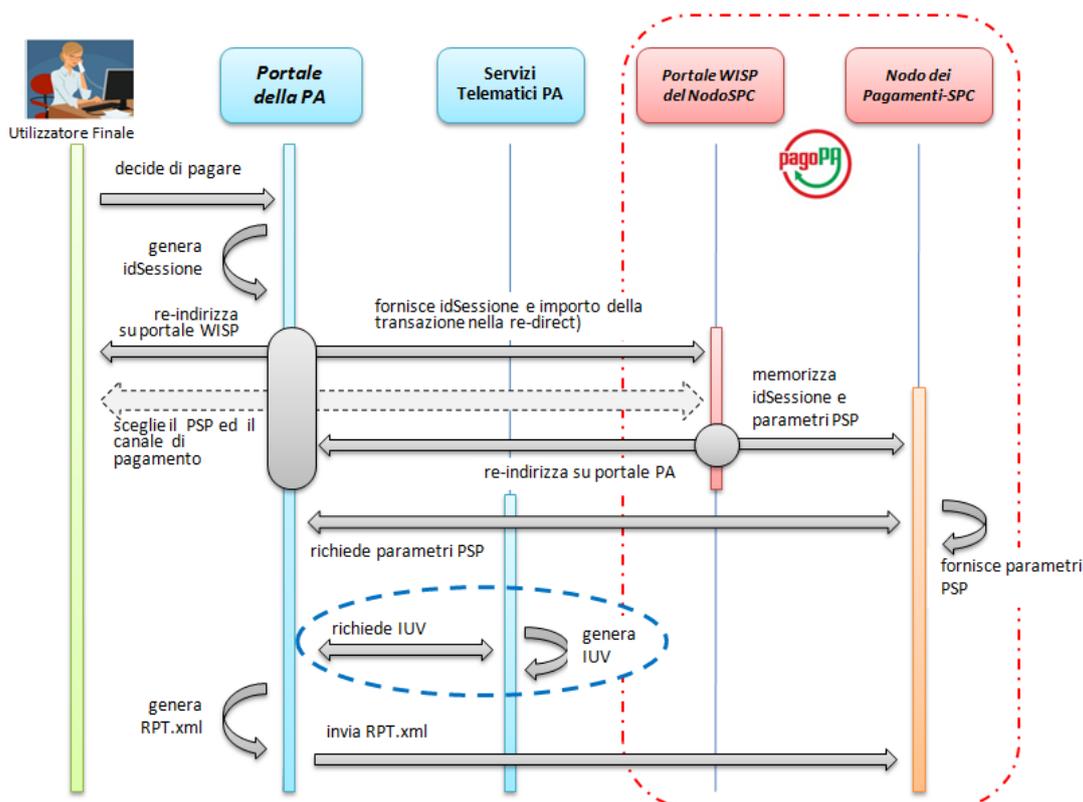
Il processo di scelta del PSP si innesca nel momento in cui l'utilizzatore finale decide di effettuare il pagamento e attiva la fase check-out che, come indicato dallo schema di Figura 1 a pagina 7, prevede la re-direzione sulle pagine WISP<sup>3</sup>.

In Figura 10 a pagina 17 è indicato il *sequence diagram* della prima parte del processo di

<sup>2</sup> Parametro `importoTransazione` maggiore del dato `importoMassimoFascia` dell'ultima fascia di importo.

<sup>3</sup> Si noti che lo stesso *workflow* può essere applicato sia al caso di pagamento con esecuzione immediata, sia a quello con esecuzione differita, nel quale ultimo caso il processo termina con il passo 4 di Figura 1 a pagina 7 (invio della RPT senza re-direzione sul sito del PSP).

pagamento, nel corso del quale, prima di procedere con l'invio della Richiesta di Pagamento Telematica (RPT) al PSP, è previsto che l'Ente Creditore attivi le funzionalità messe a disposizione dal WISP, fornendo le informazioni (vedi anche § **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**) necessarie per esporre in modo coerente i servizi di pagamento messi a disposizione dai PSP aderenti a pagoPA®: in particolare l'importo totale del pagamento (in assenza del quale WISP potrebbe fornire risultati incoerenti), nonché eventuali dati di profilazione dell'utente preventivamente memorizzati dall'ente (vedi successivo § 4.1),



**Figura 10 – Sequence diagram del processo di scelta del PSP sul Nodo dei Pagamenti-SPC**

La componente WISP del NodoSPC viene attivata direttamente dal Portale dell'Ente Creditore con le modalità indicate nella Sezione III - Specifiche di Utilizzo del presente documento.

#### 4.1 Profilazione dell'utilizzatore finale

Se l'Ente Creditore ha memorizzato, nel contesto del proprio portale, le scelte dell'utente, cioè ha creato presso di sé un profilo dell'utilizzatore finale, può riproporre queste scelte in fase di attivazione delle funzionalità WISP.

A tale scopo, l'Ente Creditore può memorizzare sia il dato relativo al PSP, sia la modalità di pagamento prescelti dall'utente e forniti come esito da parte del WISP (vedi § 7.3).

Una volta profilato l'utente, tali informazioni rappresentano le scelte di pagamento dell'utente già profilato dall'Ente Creditore, che, inviate al WISP (vedi § 7.1) servono per verificare se la scelta preselezionata è ancora presente nel *Catalogo Dati Informativi* (vedi § 5.1).

In caso positivo, tali parametri di preferenza comunicano al WISP come predisporre la pagina di scelta di pagamento da presentare, opportunamente filtrata, all'utilizzatore finale, che può accettare tale scelta oppure modificarla.

## SEZIONE II – MODELLO DATI

In questa sezione saranno date indicazioni circa il nuovo modello di dati utilizzato dai PSP per fornire le informazioni sui servizi che andranno ad erogare.

### 5. IL NUOVO CATALOGO DATI INFORMATIVI

Nuovo

Il "*Catalogo Dati Informativi*" viene prodotto sulla base delle informazioni fornite dai singoli PSP al Nodo dei Pagamenti-SPC: per ogni servizio attivato dal PSP attraverso un apposito canale sono elencati le informazioni relative a detti servizi ed il costo massimo applicabile a ciascuno di questi.

#### 5.1 Elementi componenti il "*Catalogo Dati Informativi*"

In Tabella 1 sono specificate le informazioni previste per il nuovo "*Catalogo Dati Informativi*", dati che possono essere richiesti al NodoSPC dagli Enti Creditori utilizzando le apposite funzioni allo scopo messe a disposizione dal sistema (cfr. § 5.3.7 delle SANP).

**SI PRECISA CHE I NUOVI DATI SONO INDICATI DA UNA BARRA VERTICALE**

**Tabella 1 - Elementi componenti il "*Catalogo Dati Informativi*"**

Dato	Liv	Genere	c	Len	Contenuto
informativaPSP	1	s	1..1		Informativa fornita dal PSP al Nodo dei Pagamenti-SPC
identificativoFlusso	2	an	1..1	35	Identificativo dell'informativa del PSP, utile ad identificare la versione del set di informazioni fornite.
identificativoPSP	2	an	1..1	35	Identificativo del PSP a cui si riferisce il set di dati componenti il " <i>Catalogo Dati Informativi</i> ".
ragioneSociale	2	an	1..1	70	Ragione sociale del PSP.
informativaMaster	2	s	1..1		Aggregazione corrispondente ai dati comuni del presente flusso di informativa.
dataPubblicazione	3	an	1..1	19	Data e ora di pubblicazione del set di informazioni fornite da parte del PSP.
dataInizioValidita	3	an	1..1	19	Data e ora in cui inizierà la validità del set di informazioni fornite da parte del PSP.
urlInformazioniPSP	3	an	1..1	255	URL di una pagina/sito web contenente informazioni specifiche del PSP.
stornoPagamento	3	n	1..1	1	Indica se il PSP è in grado di gestire il processo di storno di un pagamento (cfr. § 2.1.5 delle SANP).
marcaBolloDigitale	3	n	1..1	1	Indica se il PSP è abilitato a vendere la marca da bollo digitale (cfr. § 2.7 delle SANP).
logoPSP	3	an	1..1		Logotipo del PSP.
listaInformativaDetail	2	s	1..1		Aggregazione corrispondente alla lista di informative relative ai servizi erogati dal PSP.



Dato	Liv	Genere	c	Len	Contenuto
informativaDetail	3	s	1..n		Struttura contenente le informazioni relative ai singoli servizi erogati dal PSP attraverso Intermediari e Canali.
identificativoIntermediario	4	an	1..1	35	Identificativo dell'Intermediario del PSP che fornisce lo specifico accesso (Canale) al PSP per l'erogazione del servizio.
identificativoCanale	4	an	1..1	35	Identificativo del Canale attraverso il quale è erogato il servizio.
tipoVersamento	4	an	1..1	4	Tipo di versamento associato allo specifico servizio (cfr. § 5.3.1 delle SANP).
modelloPagamento	4	n	1..1	2	Indica quale modello di pagamento (cfr. capitolo 2 delle SANP) è gestito attraverso il canale specifico.
priorita	4	n	1..1	2	Numero intero indicante la priorità con la quale viene scelto dal NodoSPC il Canale per l'invio al PSP, nel caso in cui quest'ultimo non sia specificato dall'Ente Creditore.
canaleApp	4	n	1..1	1	Indica se il servizio è erogato attraverso una App.
generazioneEsitoTransazione	4	n	0..1	1	Modalità di generazione dell'esito in caso di più pagamenti presenti in una singola transazione.
servizioAlleImprese	4	n	0..1	1	Indica se il servizio erogato dal PSP è destinato ad un utilizzo solo da parte delle imprese.
pagamentiPreEsercizio	4	n	0..1	1	Indica se il servizio erogato dal PSP è utilizzato per consentire prove in ambiente di pre-esercizio.
identificazioneServizio	4	s	0..1		Struttura che contiene i dati che identificano il servizio nei confronti della clientela.
nomeServizio	5	an	1..1	35	Nome commerciale del servizio / app.
logoServizio	5	an	1..1		Logotipo del servizio / app.
listaInformazioniServizio	4	s	1..1		Aggregazione di informazioni relative al servizio erogato dal PSP..
informazioniServizio	5	s	1..n		Struttura contenente informazioni specifiche del singolo servizio espresse in lingue diverse.
codiceLingua	6	an	1..1	2	Codifica della lingua nella quale sono fornite tutte le informazioni di cui alla struttura informazioniServizio.
descrizioneServizio	6	an	0..1	140	Testo libero in cui è possibile specificare natura e condizioni (non economiche) del servizio
disponibilitaServizio	6	an	1..1	140	Testo libero in cui è possibile specificare orari o restrizioni del servizio
limitazioniServizio	6	an	0..1	140	Indica eventuali limitazioni poste dal PSP nell'erogazione del servizio.
urlInformazioniCanale	6	an	0..1	255	URL di una pagina/sito web contenente informazioni specifiche del servizio.
listaParoleChiave	4	an	0..1		Elenco di parole chiave.
paroleChiave	5	an	1..5	16	Dato a testo libero in cui è possibile inserire termini utili per facilitare la ricerca del servizio.



Dato	Liv	Genere	c	Len	Contenuto
costiServizio	4	s	1..n		Struttura che contiene i costi associati alle modalità di erogazione del servizio.
tipoCostoTransazione	5	n	1..1	1	Modalità di calcolo del costo della transazione.
tipoCommissione	5	n	1..1	1	Tipo di commissione da utilizzare per il calcolo del costo da applicare alla transazione.
tipoCanaleServizio	5	n	0..1	1	Canale attraverso il quale è erogato il servizio.
plateaErogazioneServizio	5	n	0..1	1	Tipologia di clientela verso la quale viene erogato il servizio..
listaFasceCostoServizio	5	s	1..1		Aggregazione delle fasce di importo.
fasciaCostoServizio	6	s	1..8		Occorrenze di una struttura che indica, per fascia di importo, il costo della transazione.
importoMassimoFascia	7	an	1..1	12	Importo massimo della fascia.
costoFisso	7	an	1..1	12	Eventuale costo fisso da applicare al pagamento in aggiunta al costo della commissione.
valoreCommissione	7	an	1..1	12	Valore massimo del costo della commissione applicabile al singolo pagamento o alla transazione.
listaServiziNonDiPagamento	2	s	0..1		Lista dei servizi non di pagamento del PSP gestiti attraverso pagoPA.
servizioNonDiPagamento	3	s	1..n		Struttura contenente le informazioni relative ai singoli servizi non di pagamento erogati dal PSP attraverso Intermediari e Canali.
identificativoIntermediario	4	an	1..1	35	Identificativo dell'Intermediario del PSP che fornisce lo specifico accesso (Canale) al PSP per l'erogazione dello specifico servizio non di pagamento.
identificativoCanale	4	an	1..1	35	Identificativo del Canale attraverso il quale è erogato il servizio non di pagamento.
codiceServizioNonDiPagamento	4	n	1..1	2	Codice associato allo specifico servizio non di pagamento.

La semantica dei dati che devono essere forniti con il "*Catalogo Dati Informativi*" è riportata di seguito, specificando inoltre il formato del dato, i valori ammessi, nonché i controlli applicabili. I segni '+' tra le parentesi dopo il nome del dato (la barra verticale '|' segnala il valore 5) indicano il livello d'indentazione dello stesso all'interno della struttura del "*Catalogo Dati Informativi*".

#### **identificativoFlusso (++):**

Identificativo dell'informativa del PSP, utile ad identificare la versione del set di informazioni fornite (esempio: numero di protocollo).

*Controlli:* Deve essere diverso da un valore attribuito in precedenza a questo dato.

#### **identificativoPSP (++):**

Codice utilizzato nelle primitive *web services* di colloquio e negli oggetti scambiati con il NodoSPC.

Il codice è rappresentato generalmente dal codice BIC del PSP (su 8 o 11 posizioni, a seconda dei casi).

In mancanza del codice BIC, o per gestire situazioni particolari, può essere utilizzato un altro codice, purché individui in modo univoco il PSP.

#### **ragioneSociale (++):**

Ragione sociale del PSP.



### **informativaMaster (++):**

Struttura che contiene informazioni relative al PSP, comprese caratteristiche peculiari trasversali (ad esempio gestione dello storno o della marca da bollo digitale).

### **dataPubblicazione (+++):**

Data e ora di pubblicazione del set di informazioni fornite da parte del PSP.

*Formato:* ISO 8601 [YYYY]-[MM]-[DD]T[hh]:[mm]:[ss].

*Controlli:* Deve essere maggiore del valore attribuito in precedenza a questo dato.

### **dataInizioValidita (+++):**

Data e ora in cui inizierà la validità del flusso informativo caricato nel NodoSPC.

La validità delle informazioni ha inizio a partire dalle 00:00:00 del giorno indicato.

*Formato:* ISO 8601 [YYYY]-[MM]-[DD]T[hh]:[mm]:[ss].

*Controlli:* Deve essere maggiore o uguale all'elemento **dataPubblicazione** e maggiore della data corrente.

### **informazioniPSP (+++):**

Zero, una o più occorrenze di una struttura contenente l'indirizzo di pagine web nelle quali il PSP può inserire informazioni che lo riguardano. Le pagine possono essere esposte in più lingue.

### **urlInformazioniPSP (++++):**

URL di una sito/pagina web contenente informazioni specifiche del PSP.

*Controlli:* Deve contenere un indirizzo URL valido.

### **stornoPagamento (+++):**

Indica se il PSP è in grado di gestire il processo di storno di un pagamento (cfr. § 2.1.5 delle SANP).

*Valori Ammessi:*

- 0** il PSP non è in grado di gestire il processo di storno
- 1** è in grado di gestire il processo di storno

### **marcaBolloDigitale (+++):**

Indica se il PSP è un concessionario abilitato a vendere la marca da bollo digitale (cfr. § 2.7 delle SANP).

*Valori Ammessi:*

- 0** il PSP non è un concessionario abilitato
- 1** il PSP è un concessionario abilitato

### **logoPSP (+++)**

Logotipo del PSP nel formato 40 x 80 pixel.

*Formato:* L'elemento è trasportato secondo la codifica "base 64 binary".

### **listaInformativaDetail (++):**

Struttura che può contenere uno o più occorrenze associate ai servizi erogati dal PSP.

### **informativaDetail (+++):**

Struttura contenente le informazioni relative ai singoli servizi erogati dal PSP attraverso Intermediari e Canali.

### **identificativoIntermediario (++++):**

Identificativo dell'Intermediario del PSP che fornisce lo specifico accesso (Canale) al PSP per l'erogazione del servizio.

*Note:* L'intermediario può coincidere con il PSP stesso.

### **identificativoCanale (++++):**

Identificativo del CANALE attraverso il quale viene effettuata la transazione.

### **tipoVersamento (++++):**

Tipo di versamento associato allo specifico servizio.

Assume gli stessi valori dell'omonimo campo della RPT (cfr. § 5.3.1 delle SANP).

*Valori Ammessi:* vedi Tabella 6 a pagina 26.

**Controlli:** In Tabella 2 sono indicati i possibili valori che può assumere il dato tipoVersamento in funzione del dato modelloPagamento (vedi voce successiva).

**Tabella 2 - Scelta dell'utilizzatore finale**

Scelta utilizzatore finale	tipoVersamento	modelloPagamento			
		immediato	differito	presso PSP	
il tuo conto corrente	BBT	0	1	3	-
	BP	0	1	3	-
	OBEP	0	-	-	-
	AD	-	-	3	-
Con una tua carta	CP	0	1	-	-
Con la tua APP	OTH	0	1	-	-
	BBT	0	1	3	-
	BP	0	1	3	-
	CP	0	1	-	-
Non prevista	PO	-	-	-	4

**Processo:** La colonna "Scelta utilizzatore finale" indica la corrispondenza tra il dato tipoVersamento e le varie modalità di scelta nella pagina di scelta iniziale del WISP (vedi § **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**).

#### modelloPagamento (++++):

varieIndica quale modello di pagamento (cfr. capitolo 2 delle SANP) è gestito attraverso il canale specifico.

**Valori Ammessi:**

**Tabella 3 – Modello di pagamento**

Modello di pagamento	modelloPagamento	
	Singola RPT	Carrello RPT
Immediato	0	n/a
Immediato con carrello di RPT (cfr. § 4.5.2 delle SANP)	1	1
Differito	2	n/a
Attivato presso PSP	4	n/a

**Note:** Si precisa che il modelloPagamento 1 comprende anche il modelloPagamento 0, cioè chi consente il pagamento "Immediato con carrello" consente anche il pagamento "Immediato".

#### priorita (++++):

Nel caso in cui il canale non sia stato specificato nelle primitive *nodolInviaRPT* o *nodolInviaCarrelloRPT*, il NodoSPC sceglie il CANALE del PSP cui inviare la/le RPT in base a questa informazione.

**Formato:** Numero intero cui, a un valore minore, corrisponde una priorità più elevata.

**Note:** Se ad un Canale corrispondono più dati tipoVersamento, un valore differente di priorità consente al PSP di specificare una preferenza.

#### canaleApp (++++):

Indica se il servizio è erogato attraverso una App messa a disposizione dal PSP.

**Valori Ammessi:**

**0** il canale **non fa riferimento** ad una App del PSP

**1** il canale **fa riferimento** ad una App del PSP

### **generazioneEsitoTransazione (++++):**

Modalità con la quale il PSP genera l'esito di più pagamenti presenti in una singola transazione, sia che si tratti di una RPT con più pagamenti, sia che si tratti di un carrello di RPT.

Valori Ammessi:

- 0 Tutto o niente: l'accettazione o il rifiuto si riferisce all'intero set di pagamenti
- 1 Misto: sono generate RT positive e/o negative secondo la discrezionalità del PSP

**USI FUTURI: Il dato è definito, ma non utilizzato nella corrente versione del Catalogo dati Informativi.**

### **servizioAlleImprese (++++):**

Indica che lo specifico servizio erogato dal PSP è destinato ad un utilizzo solo da parte delle imprese.

Valori Ammessi:

- 0 il servizio non è dedicato ad una clientela corporate
- 1 il servizio è dedicato ad una clientela corporate

**USI FUTURI: Il dato è definito, ma non utilizzato nella corrente versione del Catalogo dati Informativi.**

### **pagamentiPreEsercizio (++++):**

Indica se il servizio erogato dal PSP è utilizzato per consentire prove in ambiente di pre-esercizio.

Valori Ammessi:

- 0 il servizio è reso in ambiente di esercizio
- 1 il servizio è reso in ambiente di pre-esercizio

**USI FUTURI: Il dato è definito, ma non utilizzato nella corrente versione del Catalogo dati Informativi.**

### **identificazioneServizio (++++):**

Struttura che contiene i dati che identificano il servizio nei confronti della clientela.

Controlli: Obbligatorio se il dato canaleApp è uguale a 1.

### **nomeServizio (++++ |):**

Nome commerciale del servizio erogato o della app messa disposizione dal PSP.

### **logoServizio (++++ |):**

Logotipo del servizio / app nel formato 40 x 80 pixel.

Formato: L'elemento è trasportato secondo la codifica "base 64 binary".

### **listaInformazioniServizio (++++):**

Aggregazione di informazioni relative al servizio erogato dal PSP.

### **informazioniServizio (++++ |):**

Una o più occorrenze di una struttura contenente informazioni specifiche del singolo servizio erogato dal PSP espresse in lingue diverse (di cui almeno una in lingua italiana).

### **codiceLingua (++++ |+):**

Codifica della lingua nella quale sono fornite tutte le informazioni di cui alla struttura informazioniServizio.

Formato: ISO 693-1.

Valori Ammessi:

**Tabella 4 – Codici ISO 693-1 previsti per il WISP**

Codice ISO 693-1	Linguaggio
IT	Italiano
EN	Inglese
FR	Francese
DE	Tedesco
SL	Sloveno

Controlli: Deve essere presente almeno un'occorrenza contenente il valore IT.

### **descrizioneServizio (++++ |+):**

Breve testo libero in cui è possibile specificare la natura del servizio nella lingua di cui al dato codicelLingua.

#### **disponibilitaServizio (++++|+):**

Breve testo libero in cui è possibile specificare orari o restrizioni nell'erogazione tecnica del servizio, nella lingua di cui al dato codiceLingua.

#### **limitazioniServizio (++++|+):**

Informazioni in formato testo che riportano eventuali limitazioni poste dal PSP nell'erogazione del servizio, nella lingua di cui al dato codicelLingua (esempio: Il servizio è dedicato ad una particolare categoria di professionisti o imprese).

Tale informazione verrà evidenziata dal WISP per preventivamente metterne al corrente l'utilizzatore finale.

**USI FUTURI: Il dato è definito, ma non utilizzato nella corrente versione del Catalogo dati Informativi.**

#### **urlInformazioniCanale (++++|+):**

URL di una sito/pagina web contenente informazioni relative allo specifico servizio.

*Controlli:* Deve contenere un indirizzo URL valido.

#### **listaParoleChiave (++++):**

Elenco di parole chiave,

#### **paroleChiave (++++|):**

Da zero a cinque occorrenze relative a un dato a testo libero composto da una o due parole utili per facilitare la ricerca del servizio.

*Valori Ammessi:*

- American Express
- App
- Diners
- Maestro
- Mastercard
- MyBank
- PagoBancomat
- PayPal
- Visa
- Visa Electron
- V-Pay
- Wallet

#### **costiServizio (++++):**

Struttura contenente le informazioni necessarie a caratterizzare il costo del servizio erogato dal PSP.

#### **tipoCostoTransazione (++++|):**

Modalità di calcolo del costo nel caso in cui siano presenti più pagamenti in una singola transazione, sia che si tratti di una RPT con più pagamenti, sia che si tratti di un carrello di RPT.

*Valori Ammessi:*

- 0** numero, il costo totale sarà calcolato in base al numero dei pagamenti presenti nella transazione
- 1** valore, il costo sarà calcolato sulla base dell'importo della transazione e degli altri parametri di costo specificati dal PSP

*Impostazioni:* se il PSP associa all'elemento tipoCostoTransazione il valore 0 (costo calcolato in base al numero dei pagamenti) allora:

- il numero delle occorrenze della struttura fasceCostoServizio dovrà essere pari a 1,
- l'elemento tipoCommissione dovrà essere 0 (in valore assoluto),
- l'elemento costoFisso dovrà essere 0.

**LIMITAZIONI VERSIONE 1.3: Il dato può assumere solo il valore 1.**

#### **tipoCommissione (++++|):**

Tipo di commissione da utilizzare per il calcolo del costo da applicare alla transazione.



Valori Ammessi:

- 0 Valore assoluto
- 1 Percentuale

Impostazioni: Se il dato tipoCostoTransazione assume il valore 0, allora il dato tipoCommissione dovrà essere 0.

**LIMITAZIONI VERSIONE 1.3: Il dato può assumere solo il valore 0.**

**tipoCanaleServizio (++++|):**

Modalità attraverso il quale è erogato il servizio.

Valori Ammessi:

- 0 Presso i propri sportelli
- 1 On-line (home banking o portale dedicato)
- 2 Mobile banking (app)
- 3 Phone banking
- 4 ATM

**USI FUTURI:** Il dato è definito, ma non utilizzato nella corrente versione del Catalogo dati Informativi.

**plateaErogazioneServizio (++++|):**

Tipologia di clientela verso la quale viene erogato il servizio.

Valori Ammessi:

- 0 Verso la propria clientela
- 1 Verso tutti
- 2 Verso tutti, solo con bollettino postale

**USI FUTURI:** Il dato è definito, ma non utilizzato nella corrente versione del Catalogo dati Informativi.

**listaFasceCostoServizio (++++|):**

Una più occorrenze di una struttura organizzata per “fasce” di importo, contenente informazioni relative ai costi della singola fascia.

Controlli: Se l'elemento tipoCostoTransazione assume il valore 0, allora è consentita un'unica occorrenza.

**fasciaCostoServizio (++++|+):**

Una più occorrenze di una struttura organizzata per “fasce” di importo, contenente informazioni relative ai costi della singola fascia.

Controlli: Se l'elemento tipoCostoTransazione assume il valore 0, allora è consentita un'unica occorrenza.

**importoMassimoFascia (++++|++):**

Importo massimo della fascia che contiene tutti i parametri di costo del servizio.

Formato: Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto “.”).

Note: L'ultima fascia può contenere il valore 99999999.99, in questo caso assumere il significato di importo massimo contrattualizzato con il cliente per il servizio scelto.

Si tenga presente che il limite minimo della fascia è rappresentato dal valore **importoMassimoFascia** relativo alla fascia precedente aumentato di 1. Per la prima fascia tale valore è zero.

Filtri: importo della transazione (vedi § 2.1).

**costoFisso (++++|++):**

Eventuale costo fisso da applicare al pagamento in aggiunta al costo della commissione.

Formato: Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto “.”).

**USI FUTURI:** Quando per il dato tipoCostoTransazione (vedi sopra) sarà attivato il valore 0 (numero) e tale dato vale 0, allora il dato costoFisso dovrà essere 0.

Note: Se non previsto indicare 0.

**valoreCommissione (++++|++):**

Valore massimo del costo della commissione applicabile al singolo pagamento o alla transazione nel suo complesso, qualora fosse composta da una RPT con più pagamenti oppure da un insieme di RPT (carrello).

Formato: Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto “.”).

**listaServiziNonDiPagamentoDetail (++):**

Aggregazione contenente la lista delle informazioni relative ai singoli servizi non di pagamento erogati dal PSP

attraverso Intermediari e Canali.

**USI FUTURI:** La struttura è definita, ma non utilizzata nella corrente versione del Catalogo dati Informativi.

**serviziNonDiPagamentoDetail (+++):**

Struttura contenente le informazioni relative ai singoli servizi non di pagamento erogati dal PSP attraverso Intermediari e Canali.

**identificativoIntermediario (++++):**

Identificativo dell'Intermediario del PSP che fornisce lo specifico accesso (Canale) al PSP per l'erogazione del servizio non di pagamento.

*Note:* L'intermediario può coincidere con il PSP stesso.

**identificativoCanale (++++):**

Identificativo del CANALE attraverso il quale viene erogato lo specifico servizio non di pagamento.

**codiceServizioNonDiPagamento (++++):**

Codice associato allo specifico servizio non di pagamento.

*Valori Ammessi:*

0 Avvisatura Digitale "push"

## 5.2 Modifiche ai dati della RPT

Al Fine di gestire nuovi strumenti e modalità di pagamento è stato introdotto un nuovo valore del dato tipoVersamento (OTH) di cui al contenuto della Richiesta di Pagamento Telematica (RPT, cfr. § 5.3.1 delle SANP).

**Tabella 5 - Modifica del dato tipoVersamento**

Dato	Liv	Genere	Occ	Len	UNIFI	Contenuto
tipoVersamento	2	an	1..1	4	Proprietary Code	Modalità o forma tecnica di pagamento delle somme dovute presso l'istituto tesoriere.

**tipoVersamento (++):**

Modalità attraverso la quale il PSP eroga il servizio oppure attraverso la quale viene effettuata la provvista presso il PSP stesso.

*Valori Ammessi:*

**Tabella 6 – Codici tipoVersamento**

tipoVersamento	Descrizione
BBT	Bonifico Bancario (di Tesoreria)
BP	Bollettino Postale
AD	Addebito diretto
CP	Carta di pagamento
PO	Pagamento attivato presso PSP
OBEP	On-line banking e-payment
OTH	Altre modalità di pagamento, diverse da quelle sopra indicate

## SEZIONE III - SPECIFICHE DI UTILIZZO

Nell'ambito del Nodo dei Pagamenti-SPC, viene messo a disposizione degli Enti Creditori il servizio denominato WISP, per la scelta centralizzata del PSP e/o della modalità di pagamento.

L'utilizzo di tale servizio da parte di un ente è facoltativa e presuppone l'adesione ai servizi base del NodoSPC, secondo quanto indicato nelle SANP e l'integrazione dei servizi WISP all'interno delle funzionalità che l'ente stesso mette a disposizione attraverso il proprio portale per il completamento delle operazioni di pagamento.

Nei successivi paragrafi, vengono riportate nel dettaglio le specifiche di utilizzo.

### 6. PROTOCOLLO DI COLLOQUIO

L'Ente Creditore può scegliere di utilizzare o meno le funzionalità WISP messe a disposizione dal Nodo dei Pagamenti-SPC. L'utilizzo di tale funzionalità si colloca, nei processi di interazione con il Nodo, sempre a monte dell'invio della RPT e viene attivato attraverso la re-direzione del browser dell'utilizzatore finale su apposite pagine messe a disposizione dal Nodo dei Pagamenti-SPC.

#### 6.1 Sequence diagram del processo di interazione EC-WISP

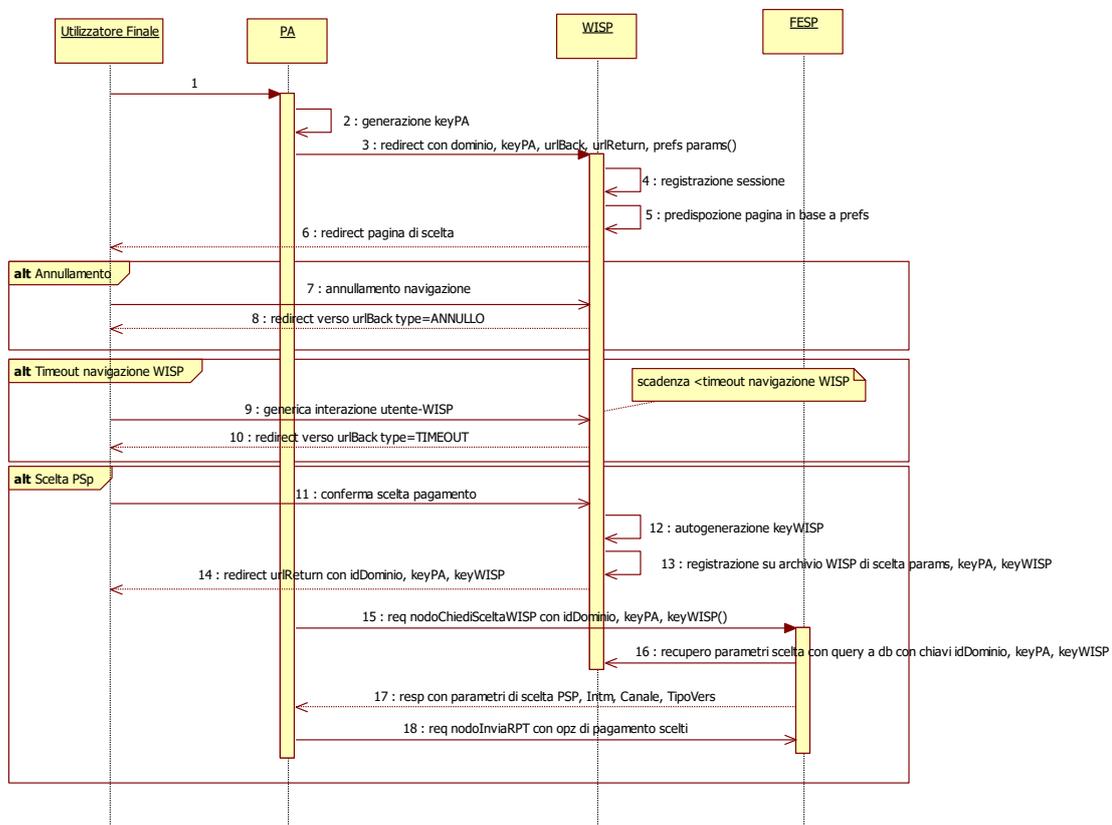


Figura 11 – Sequence diagram del processo di scelta del PSP tramite WISP

Il *sequence diagram* riportato nello schema di Figura 11 a pagina 27 illustra il *work flow* del protocollo di colloquio previsto tra EC e WISP, i cui passi sono di seguito descritti:

1. Attraverso il proprio browser, l'utilizzatore finale richiede di effettuare il pagamento attraverso il portale dell'Ente Creditore; nel *workflow* di pagamento, l'utilizzatore finale richiede l'accesso alla pagina di scelta del pagamento;
2. La stazione dell'EC procede con l'auto generazione del dato keyPA;
3. La stazione dell'EC effettua tramite HTTP POST la redirect sulle pagine della componente WISP del NodoSPC, passando come parametri: il dato idDominio dell'Ente Creditore, il dato keyPA generato allo step precedente, l'indirizzo urlBack, inteso come URL di ritorno al Portale dell'Ente Creditore in caso di annullamento, l'indirizzo urlReturn, inteso come URL sul Portale del l'Ente Creditore a cui tornare il controllo a scelta effettuata, più altri parametri opzionali che consentono di filtrare i PSP ed i servizi da questi proposti;
4. Il WISP registra la richiesta nei suoi archivi, usando come chiave la coppia di dati idDominio + keyPA;
5. Il WISP recupera dal Catalogo Dati Informativi i dati dei PSP conformi ai parametri ricevuti e predispone la pagina;
6. A pagina predisposta, il WISP ritorna il controllo all'utilizzatore finale che opera dal proprio browser;
7. **alternativa annullamento** da qui in avanti, l'utilizzatore finale potrebbe, in ogni momento, decidere di: a) annullare la procedura di scelta (vai a passo 8) oppure procedere con la scelta del PSP (vai a passo 11).
8. il WISP, utilizzando il parametro urlBack (si veda passo 3), riporta l'utilizzatore sulla pagina relativa del portale PA, con passaggio dei parametri idDominio + keyPA + type=ANNULLO. Si tenga presente che, con l'introduzione del parametro ibanAccredito, l'alternativa annullamento può essere attivata anche nel caso in cui il dato contenuto in tale parametro non fosse presente nella White List del NodoSPC; in quest'ultimo caso i parametri ritornati sono idDominio + keyPA + type=IBAN;
9. **alternativa timeout navigazione**, durante la navigazione dell'utilizzatore finale, scade il timeout prefissato per tale attività (vai a passo successivo)
10. il WISP, a seguito del verificarsi della condizione al punto precedente, alla successiva azione di navigazione, utilizzando il parametro urlBack (si veda passo 3), riporta l'utilizzatore sulla pagina relativa del portale PA, con passaggio dei parametri idDominio + keyPA + type=TIMEOUT;
11. **alternativa scelta PSP**, l'utilizzatore finale individua il servizio di pagamento e conferma la sua scelta sul portale WISP;
12. Il WISP acquisisce la scelta fatta dall'utente, provvede all'auto generazione del dato keyWISP;
13. Il WISP salva nei suoi archivi i parametri di scelta confermati dall'utente, in corrispondenza della terna di dati idDominio + keyPA (ricevuti al passo 3) + keyWISP (generata al passo precedente);
14. Il WISP ritorna il controllo al portale dell'Ente Creditore, mediante re-direzione all'indirizzo urlReturn (ricevuto al passo 3), con passaggio dei parametri idDominio + keyPA + keyWISP;
15. Il portale dell'Ente Creditore riceve i parametri e, dal suo back-end, procede all'invocazione in contesto sicuro (SPCoop) della primitiva **nodoChiediSceltaWISP** (vedi § 7.4) attraverso cui recuperare i parametri relativi alla scelta di pagamento effettuata dall'utilizzatore finale. L'invocazione della primitiva **nodoChiediSceltaWISP** deve avvenire entro un periodo di tempo prestabilito, rispetto alla re-direzione verso urlReturn, trascorso il quale il NodoSPC

- ritorna all'Ente Creditore un fault code rappresentativo del <timeout di recupero scelta WISP> (vedi § 7.4);
16. Alla ricezione della primitiva, il FESP accede all'archivio WISP recuperando i parametri rappresentativi della scelta fatta dall'utilizzatore finale;
  17. Il FESP restituisce nella *response* i dati PSP (intermediario, canale, tipo versamento, ecc) appena recuperati;
  18. Alla ricezione dell'esito, il Portale dell'Ente Creditore consentirà all'utilizzatore finale di completare l'operazione di pagamento con l'invio della RPT.

Si noti che la restituzione dei parametri relativi alla scelta del PSP avviene solo per le operazioni confermate dall'utilizzatore finale mediante apposita azione su pagina WISP.

## 6.2 Generazione ed invio della RPT

Sarà cura dell'Ente Creditore predisporre la RPT in funzione dei dati ricevuti dopo l'invocazione del WISP.

L'invio al NodoSPC della RPT sarà effettuato tramite l'invocazione delle primitive previste dal protocollo di colloquio (***nodolnviaRPT*** o ***nodolnviaCarrelloRPT***), i cui parametri SOAP di input saranno rappresentati della scelta effettuata dall'utilizzatore finale tramite il WISP (vedi § 7.4).

### 6.2.1 Gestione delle transazioni MyBank

Nel caso in cui l'utilizzatore finale abbia scelto di effettuare il pagamento attraverso il servizio MyBank<sup>4</sup>, l'Ente Creditore dovrà porre particolare attenzione alla compilazione dell'elemento ibanAccredito della RPT: cioè il codice IBAN di accredito deve essere operativo presso una *Seller Bank* aderente<sup>5</sup> al sistema pagoPA<sup>®</sup>.

Si fa presente altresì che, le transazioni MyBank si riconoscono dal valore "OBEP" ritornato nel parametro di output tipoVersamento della primitiva ***nodochiediSceltaWISP*** (vedi § 7.4).

## 6.3 Timeout di processo

Nell'ambito del *work flow* sopra descritto sono stati definiti due timeout per gestire le situazioni in cui l'utente finale non completi tutti i passi previsti sino all'invio della RPT, in particolare sono stati individuati parametri appresso indicati:

- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| <timeout Navigazione WISP>     | si verifica qualora l'utilizzatore finale non effettui alcun tipo di scelta dopo essere stato re-diretto sulle pagine WISP del Nodo dei Pagamenti-SPC.                       |
| <timeout recupero scelta WISP> | si verifica qualora la richiesta inviata con la primitiva SOAP <b><i>nodochiediSceltaWISP</i></b> pervenga al Nodo dei Pagamenti-SPC trascorso un lasso di tempo prefissato. |

Il valore di detti parametri in termini temporali sarà riportato nel documento "Indicatori di qualità per i Soggetti Aderenti" pubblicato sul sito dell'Agenzia.

<sup>4</sup> Si veda in proposito il documento monografico "*Transazioni MyBank attraverso il Nodo dei Pagamenti-SPC*").

<sup>5</sup> L'elenco delle *Seller Bank* aderenti al sistema pagoPA<sup>®</sup> è pubblicato sul sito dell'Agenzia.

## 7. INTEGRAZIONE DELLA COMPONENTE WISP NEL PORTALE DELL'ENTE CREDITORE

Per integrare il servizio WISP nel proprio portale, l'Ente Creditore deve svolgere le seguenti attività:

1. inserire nelle pagine del portale i link di invocazione del WISP;
2. implementare la nuova primitiva **nodoChiediSceltaWISP**.

### 7.1 Re-direzione HTTP dal Portale PA verso la componente WISP

SOSTITUITO

Il primo passo che il Portale dell'Ente Creditore deve compiere per poter accedere alle pagine del componente WISP è invocare l'indirizzo URL del WISP. La re-direzione deve avvenire attraverso HTTP POST.

In Tabella 7 sono indicati i parametri che l'Ente Creditore dovrà fornire al WISP per rendere possibile la nuova *user experience* prevista dal presente documento.

**Tabella 7 - Parametri forniti alla componente WISP**

Dato	Genere	Occ	Len	Contenuto
idDominio	an	1..1	35	Identificativo dell'ente che sta richiedendo le funzionalità WISP.
enteCreditore	an	1..1	140	Stringa alfanumerica contenente la denominazione dell'ente che sta richiedendo le funzionalità WISP.
keyPA	an	1..1	40	Token generato dall'Ente Creditore rappresentativo della sessione di scelta del PSP da parte dell'utente. Deve essere univoco nel dominio dell'Ente Creditore.
urlReturn	an	1..1	255	URL a cui il portale WISP deve ritornare l'esito in caso di scelta del PSP effettuata con successo.
urlBack	an	1..1	255	URL a cui il portale WISP deve ritornare il controllo in caso di annullamento o timeout della transazione.
primitiva	an	1..1	30	Primitiva che verrà utilizzata per effettuare il pagamento.
numPagamentiRPT	n	1..1	1	Numero dei pagamenti presenti nella RPT.
stornoPagamento	an	1..1	2	Indica se mostrare solo i PSP che consentono lo storno del pagamento immediato.
bolloDigitale	an	1..1	2	Richiesta del pagamento della marca da bollo digitale.
terzoModelloPagamento	an	1..1	2	Indica se mostrare o meno i servizi dei PSP che consentono il pagamento attivato presso i PSP (cosiddetto modello 3, cfr. § 2.2 delle SANP)
idPSP	an	0..1	35	Identificativo del PSP, eventualmente selezionato dall'utente in sessioni precedenti e memorizzato a cura dell'Ente Creditore.
tipoVersamento	an	0..1	4	Identificativo del tipo di versamento eventualmente selezionato dall'utente in sessioni precedenti e memorizzato a cura dell'Ente Creditore.
importoTransazione	an	1..1	3..12	Importo relativo alla transazione oggetto della scelta di pagamento.
versioneInterfacciaWISP	an	0..1	3	Indica la versione di interfaccia utilizzata per il WISP.
ibanAccredito	an	0..1	27	Indica il codice IBAN che sarà presente nella RPT e verso il quale sarà effettuato il pagamento.
contoPoste	an	0..1	2	Indica se mostrare o meno gli IBAN postali
pagamentiModello2	an	0..1	2	Indica se mostrare o meno i servizi dei PSP che consentono il pagamento con esecuzione differita (cosiddetto modello 2).
codiceLingua	an	0..1	2	Indica il codice della lingua da utilizzare per l'esposizione delle pagine web.

Tenuto presente che il significato dei dati richiesti per il "messaggio di avvio del processo di selezione del PSP" è riportato nella colonna "contenuto" della tabella sopra riportata, di seguito sono fornite alcune precisazioni sui dati presenti da utilizzare:

**idDominio:**

Identificativo del soggetto che sta richiedendo l'accesso al portale WISP. Nel caso in cui il parametro primitiva assuma il valore **nodolnviaRPT**, va indicato il valore del dato idDominio presente nella RPT che deve essere inviata; invece, nel caso in cui il parametro primitiva assuma il valore **nodolnviaCarrelloRPT**, va indicato il valore del dato idDominio presente nella prima RPT che compone il "carrello" di RPT.

**enteCreditore:**

Stringa alfanumerica contenente la denominazione del soggetto che sta richiedendo l'accesso al portale WISP. nel caso in cui il parametro primitiva assuma il valore **nodolnviaRPT**, va indicato la denominazione dell'Ente Creditore che invia la RPT, invece, nel caso in cui il parametro primitiva assuma il valore **nodolnviaCarrelloRPT**, va indicata la denominazione della piattaforma che compone il "carrello" di RPT (ad esempio: quello della piattaforma regionale).

**keyPA:**

Token generato dall'Ente Creditore rappresentativo della sessione di scelta del PSP da parte dell'utente.  
*Controlli:* deve essere univoco nel dominio dell'Ente Creditore.

**urlReturn:**

URL a cui il portale WISP deve ritornare l'esito in caso di scelta del PSP effettuata con successo.

**urlBack:**

URL a cui il portale WISP deve ritornare il controllo in caso di annullamento, *timeout* della transazione oppure parametro ibanAccredito non corretto per quell'Ente Creditore.

**primitiva:**

Primitiva che verrà utilizzata per effettuare il pagamento.

*Valori ammessi:*

- **nodolnviaRPT**
- **nodolnviaCarrelloRPT**

*Filtri attivati:* serve per verificare le condizioni di applicazione del filtro MyBank (vedi § 2.2.3).

**numPagamentiRPT:**

Numero dei pagamenti presenti nella singola RPT nel caso in cui il parametro primitiva assuma il valore **nodolnviaRPT** oppure numero complessivo dei pagamenti presenti in tutte le RPT costituenti il "carrello" nel caso in cui il parametro primitiva assuma il valore **nodolnviaCarrelloRPT**.

*Valori ammessi:* maggiore o uguale a 1.

*Filtri attivati:* serve per verificare le condizioni di applicazione del filtro MyBank (vedi § 2.2.3) e del filtro per transazioni a carrello RPT (vedi § 2.2.1).

**stornoPagamento:**

Filtro per mostrare solo i PSP che consentono lo storno del pagamento immediato.

*Valori ammessi:*

- SI** l'Ente Creditore **ha implementato** la gestione dello storno
- NO** l'Ente Creditore **non ha implementato** la gestione dello storno

*Filtri attivati:* serve per abilitare il filtro utente per lo storno dell'operazione (cfr § 2.3).

**bolloDigitale**

Filtro per mostrare solo i PSP che consentono il pagamento della marca da bollo digitale.

*Valori ammessi:*

- SI** la RPT **si riferisce** al pagamento della marca da bollo digitale
- NO** la RPT **non si riferisce** al pagamento della marca da bollo digitale

*Filtri attivati:* attiva o meno il filtro pagamento della marca da bollo digitale (vedi § 2.2.2).

**terzoModelloPagamento:**

Indica se mostrare o meno i servizi dei PSP che consentono il pagamento attivato presso i PSP (cosiddetto modello 3, cfr. § 2.2 delle SANP).

*Controlli:* A partire dalla versione 1.2 delle funzionalità WISP, il parametro è ignorato e mantenuto per retro

compatibilità con le versioni precedenti.

#### **idPSP:**

Identificativo del PSP, eventualmente selezionato dall'utente in sessioni precedenti e memorizzato a cura dell'Ente Creditore (vedi § 4.1). Corrisponde al parametro O-2 della primitiva **nodoChiediSceltaWISP** (vedi § 7.4).

#### **tipoVersamento**

Identificativo del tipo di versamento eventualmente selezionato dall'utente in sessioni precedenti e memorizzato a cura dell'Ente Creditore (vedi § 4.1). Corrisponde al parametro O-5 della primitiva **nodoChiediSceltaWISP** (vedi § 7.4).

*Controlli:* Può assumere gli stessi valori dell'omologo campo della RPT (vedi § 5.2).

#### **importoTransazione**

Campo alfanumerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto “.”), indicante l'importo relativo alla transazione oggetto della scelta di pagamento.

*Controlli:* Deve essere diverso da “0.00”. È obbligatorio se il parametro **versioneInterfacciaWISP** assume il valore **1.3**.

*Filtri attivati:* serve per attivare il filtro importo della transazione (vedi § 2.1.1).

#### **versioneInterfacciaWISP**

Indica la versione di interfaccia utilizzata per il WISP.

*Valore di default:* **1.3**

#### **ibanAccredito**

Indica il codice IBAN che sarà presente nella RPT e verso il quale sarà effettuato il pagamento.

*Controlli:* Se il parametro primitiva è impostato a '**nodoInviaCarrelloRPT**' oppure il parametro numPagamentiRPT è maggiore di 1, il parametro viene ignorato.

*Filtri attivati:* serve per attivare il filtro IBAN specifico (vedi § 2.2.5).

#### **contoPoste**

Indica se l'Ente Creditore beneficiario del pagamento dispone di almeno un c/c postale censito nella Tabella dei c/c di accredito di cui al § 4.3.3 delle SANP.

*Valori ammessi:*

**SI** l'Ente Creditore **gestisce** per quel pagamento conti correnti postali

**NO** l'Ente Creditore **non gestisce** conti correnti postali

*Valore di default:* **SI**

*Note:* Nel caso in cui il parametro primitiva (vedi sopra) assuma il valore **nodoInviaCarrelloRPT** (“carrello” di RPT), per impostare a **SI** il parametro contoPoste **è necessario che tutti** gli Enti Creditori beneficiari dei pagamenti presenti nel “carrello” dispongano di almeno un c/c postale censito nella Tabella dei c/c di accredito di cui al § 4.3.3 delle SANP. In caso contrario (anche uno solo degli Enti Creditori presenti nel “carrello” non dispone di un c/c postale) potrebbe essere scelto il PSP Poste, che non potrebbe eseguire la transazione.

*Filtri attivati:* serve per attivare il filtro conto corrente postale (vedi § 2.2.4).

#### **pagamentiModello2**

Indica se mostrare o meno i servizi dei PSP che consentono il pagamento con esecuzione differita (cosiddetto modello 2, cfr. § 2.1.2 delle SANP).

*Valore di default:* **SI**

#### **codiceLingua:**

Indica il codice della lingua da utilizzare per l'esposizione delle pagine web.

*Valori ammessi:* vedi Tabella 4 a pagina 23.

*Valore di default:* **IT**

*Filtri attivati:* serve per attivare il filtro codice lingua (vedi § 2.1.2).

Gli elementi opzionali idPSP e tipoVersamento rappresentano le scelte di pagamento dell'utente già profilato nel contesto del Portale dell'Ente Creditore e servono per verificare se la scelta preselezionata è ancora presente nel catalogo dati informativi. In caso positivo, tali parametri di preferenza comunicano al WISP come predisporre la pagina di scelta di pagamento da presentare all'utilizzatore finale.

## 7.2 Re-direzione HTTP dalla componente WISP verso il Portale dell'Ente Creditore - urlBack

Atterrato sulle pagine del WISP, l'utente può svolgere in ogni momento l'operazione di annullamento, con conseguente re-indirizzamento del browser dell'utente all'URL del Portale dell'Ente Creditore indicato in fase di attivazione nel parametro urlBack.

Il messaggio di chiusura del processo di selezione del PSP viene trasferito in POST e contiene i dati riportati in Tabella 8.

**Tabella 8 - Parametri forniti dalla componente WISP in urlBack**

Dato	Genere	Occ	Len	Contenuto
idDominio	an	1..1	35	Identificativo dell'Ente Creditore che sta richiedendo l'accesso in re-direzione al portale WISP.
keyPA	an	1..1	40	Token generato dall'Ente Creditore. Contiene l'identificativo della sessione di scelta del PSP attivata dell'utente.
type	an	1..1	10	Tipo di ritorno. Valori ammessi: <b>ANNULLO</b> , qualora l'utente abbia cliccato in modo esplicito sul bottone di ritorno esposto dal WISP <b>TIMEOUT</b> , qualora dalla re-direzione verso il WISP sia trascorso il periodo di tempo previsto per il parametro <timeout Navigazione WISP>. <b>IBAN</b> , qualora il parametro ibanAccredito sia presente e il codice IBAN ivi specificato non sia presente nella White List del NodoSPC (cfr § 4.3.3 delle SANP).

## 7.3 Re-direzione HTTP dalla componente WISP verso il Portale dell'Ente Creditore - urlReturn

Effettuata la scelta sulle pagine del WISP, il processo si conclude con il re-indirizzamento del browser dell'utente all'URL del Portale dell'Ente Creditore indicato, in fase di attivazione, nel parametro urlReturn.

Il messaggio di chiusura del processo di selezione del PSP viene trasferito in POST e contiene i seguenti campi: i dati riportati in Tabella 9.

**Tabella 9 - Parametri forniti dalla componente WISP in urlReturn**

Dato	Genere	Occ	Len	Contenuto
idDominio	an	1..1	35	Identificativo dell'Ente Creditore che sta richiedendo l'accesso in re-direzione al portale WISP.
keyPA	an	1..1	40	Token generato dall'Ente Creditore. Contiene l'identificativo della sessione di scelta del PSP attivata dell'utente.
keyWISP	an	1..1	40	Token generato dalla componente WISP del NodoSPC al momento della chiusura del processo di scelta del PSP.

## 7.4 Primitiva nodoChiediSceltaWISP

La primitiva deve essere invocata dall'Ente Creditore allo scopo di recuperare i parametri relativi alla scelta del PSP effettuata dall'utilizzatore finale, necessari per la chiusura del *workflow* di pagamento. L'invocazione deve avvenire entro un periodo di tempo prefissato <timeout recupero scelta WISP> a partire dall'istante di re-direzione verso urlReturn. Può essere ripetuta in tale periodo in caso di necessità.

### **Parametri di input**

- I-1 identificativoIntermediarioPA
- I-2 identificativoStazioneIntermediarioPA
- I-3 identificativoDominio
- I-4 password
- I-5 keyPA
- I-6 keyWISP

Da notare che il dato keyPA è il *token* generato dall'Ente Creditore che identifica la sessione di scelta del PSP da parte dell'utilizzatore finale, mentre il dato keyWISP è il *token* generato dalla componente WISP al momento della chiusura del processo di scelta del PSP e del conseguente salvataggio in archivio dei parametri che identificano il PSP ed il relativo servizio.

Tutti i parametri sono obbligatori.

### **Parametri di output**

- O-1 **effettuazioneScelta**: indica che la terna di dati idDominio+keyPA+keyWISP corrisponde ad una scelta effettuata e non ancora scaduta (rispetto al parametro <timeout recupero scelta WISP>). I valori ammissibili del parametro sono:
  - a. "SI", l'utilizzatore finale ha scelto un servizio offerto da un PSP;
  - b. "PO", l'utilizzatore finale ha chiesto di stampare l'avviso di pagamento;
- O-2 **identificativoPSP (opzionale)**: valorizzato se il parametro O-1 è uguale a "SI"; contiene il valore dell'identificativo del PSP scelto;
- O-3 **identificativoIntermediarioPSP (opzionale)**: valorizzato se il parametro O-1 è uguale a "SI"; contiene il valore dell'identificativo dell'intermediario del PSP scelto;
- O-4 **identificativoCanale (opzionale)**: valorizzato se il parametro O-1 è uguale a "SI"; contiene il valore del identificativo del canale scelto;
- O-5 **tipoVersamento (opzionale)**: valorizzato se il parametro O-1 è uguale a "SI"; contiene il valore identificativo del tipo di versamento scelto;

per le specifiche relative ai parametri opzionali si faccia riferimento alle omologhe informazioni presenti nel Catalogo Dati Informativi (cfr. § 5.3.7 delle SANP),

oppure, in caso di errore:

### **faultBean**

- ID identificativo emittente errore (vedi di seguito)
- Fault Code codice di errore (vedi di seguito)
- Fault String dettaglio relativo al codice di errore
- Description opzionale

Valori possibili del faultCode (associati nel faultBean ad ID = "NodoDeiPagamentiSPC"):

- ✓ PPT\_SINTASSI\_EXTRAXSD
- ✓ PPT\_AUTENTICAZIONE
- ✓ PPT\_AUTORIZZAZIONE
- ✓ PPT\_SEMANTICA
- ✓ PPT\_DOMINIO\_SCONOSCIUTO
- ✓ PPT\_DOMINIO\_DISABILITATO
- ✓ PPT\_STAZIONE\_INT\_PA\_SCONOSCIUTA
- ✓ PPT\_STAZIONE\_INT\_PA\_DISABILITATA



- ✓ PPT\_INTERMEDIARIO\_PA\_SCONOSCIUTO
- ✓ PPT\_INTERMEDIARIO\_PA\_DISABILITATO
- ✓ PPT\_WISP\_SESSIONE\_SCONOSCIUTA
- ✓ PPT\_WISP\_TIMEOUT\_RECUPERO\_SCELTA

Da notare che:

- qualora in ingresso arrivasse una terna idDominio+keyPA+keyWISP corrispondente ad una scelta effettuata ma scaduta, la primitiva ritornerebbe il fault code PPT\_WISP\_TIMEOUT\_RECUPERO\_SCELTA.
- qualora in ingresso arrivasse una terna idDominio+keyPA+keyWISP non corrispondente ad alcuna sessione la primitiva ritornerebbe il fault code PPT\_WISP\_SESSIONE\_SCONOSCIUTA.

FINE DOCUMENTO
----------------